

Ordinati e distanziati. I bimbi. Mi ricorda il militare.

Allineati e coperti, guardavi alla tua destra e ti distanziavi allungando un braccio (su per giù un metro, vi ricorda qualcosa?) poi all'ordine dovevi gridare : "signor si signore". Quando ti davano il consenso, poi, potevi assumere la posizione del riposo ...

Poi c'è la trovata francese. I bimbi, sempre loro, fuori nel piazzale. Tracci intorno un recinto con il gesso e gli dici: non superare il margine. Loro, ancora una volta i bimbi, usano la fantasia. Quel gesso lì in terra lo trasformano. In un'isola, in una piattaforma, in una zattera in mezzo al mare, alzano muri trasparenti. Chissà in cosa. Però ci stanno. Fanno ciò che la maestra gli dice. Perché si fidano di lei. La vedono come una mamma che sa tante cose.

Già, le maestre. L'insegnante. Chissà quando sono entrate in questo mondo... quello della scuola. Quanti sogni, il più gettonato? Voglio cambiare il mondo, con la trasmissione del sapere. Con l'amore, sì perché l'insegnante, spesso, è un vero Artista.

Plasmare la creta per trasformarla in un vaso o una scultura. Al posto dell'argilla la maestra ha il pensiero dei suoi bimbi, trasferisce in loro la cultura, il pensiero critico e tante altre bellezze.

Allineati e coperti. Front destr destr, avanti march.

Da Montessori al sergente maggiore Hartman . Che tristezza.

(Giampaolo Dotto)